

A.S.L. NO



Azienda Sanitaria Locale Novara
Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
P.IVA: 01522670031

Ufficio Relazioni Esterne
Via Dei Mille, 2 28100 Novara
Tel. 0321 374530 – fax 0321 374546
Email: ure@asl13.novara.it

Prot. n. ___/___/URE

Novara, 22 maggio 2008

La tecnologia al servizio dei diabetici nell'ASL "NO" di Novara

Venerdì 23 maggio 2008 vengono presentate nell'**Aula Formazione in piazza De Filippi 2 ad Arona** alle **11.00** le nuove apparecchiature - il **retinografo** e la **tomografia oculare computerizzata** - donate dalla **Fondazione "Salina" di Arona** alle Strutture di Oculistica e di Diabetologia dell'ASL NO, nell'ambito del progetto di prevenzione della maculopatia e della retinopatia diabetica.

L'attenzione rivolta alla retinopatia diabetica deriva dalla necessità di individuare precocemente tale patologia e di ridurre la progressione del danno che può portare alla cecità.

La parte diagnostica-strumentale sarà effettuata grazie ad una nuova apparecchiatura specialistica il **Retinografo** che identifica ed acquisisce, senza dilatazione della pupilla, varie immagini dei differenti campi retinici. Le immagini acquisite vengono trasferite ad un **computer** esterno per la visualizzazione

L'attrezzatura, del valore di 25.000,00 €, è stata acquisita grazie alla donazione della Fondazione "Salina" di Arona e messa a disposizione della Struttura di Diabetologia del Presidio Ospedaliero di Borgomanero.

*Nel 2006 solo il 7% dei nostri pazienti ha eseguito il "fundus oculi" – dichiara **Marco Buschini** Dirigente Medico della Struttura di Diabetologia - con questo apparecchio saremo in grado di fotografare la retina alla maggior parte dei diabetici, far leggere in rete la foto all'Oculista e selezionare i pazienti che hanno bisogno di approfondimento e trattamento precoce. La disponibilità di questa nuova apparecchiatura per la gestione del paziente affetto o a rischio di retinopatia diabetica, evidenzia l'attenzione dell'ASL nel garantire all'utente non solo la diagnosi e il trattamento delle patologie, ma anche e soprattutto la prevenzione.*

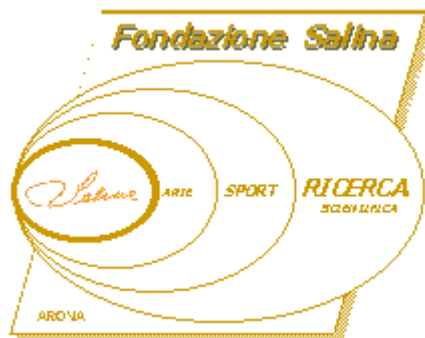
La Fondazione "Salina" nel corso degli ultimi anni ha finanziato per oltre 300.000,00 € l'acquisizione di sofisticate apparecchiature per la prevenzione, la cura della degenerazione maculare senile e per la prevenzione del glaucoma, contribuendo alla realizzazione di una Struttura di Oculistica altamente specializzata e di riferimento.

*Il nuovo Tomografo oculare computerizzato ad alta definizione – afferma **Vito Belloli**, Direttore della Struttura di Oculistica del Presidio Ospedaliero di Arona – offre un salto in avanti nella visualizzazione delle immagini della retina permettendo di rivelare anche sottili dettagli della maculopatia. Questa nuova apparecchiatura – del valore di 80.000,00 € - va ad arricchire la dotazione tecnologica del Reparto integrando l'alta professionalità degli operatori al fine di assicurare prestazioni specialistiche sempre più efficaci.*

Mario Minola, Direttore Generale dell'ASL NO - nel ringraziare la Fondazione "Salina" per la donazione, sottolinea che la donazione contribuirà ancor più a garantire nel territorio un'assistenza sanitaria di eccellenza che pone al centro della sua attenzione i bisogni del paziente.

L'ADDETTA STAMPA ASL NO

Elena Vallana



Il Consiglio della Fondazione

sig.ra Maria Rosa Bollini Salina

Presidente-Imprenditrice nel settore Alberghiero - Presidente e Consigliera di associazioni culturali e filantropiche.

dott. Alberto Luigi Gusmeroli

Laureato in Economia all'Università di Pavia, commercialista e Revisore Contabile di primarie aziende Italiane e straniere, sindaco di diverse società pubbliche a rilevanza nazionale.

dott. Maurizio Gilio Tosi

Laureato in Scienze Politiche indirizzo Amministrativo presso l'Università degli Studi di Torino. Dal 1980 esercita la professione di Amministrazione e Consulenza Immobiliare sia nel campo Condominiale sia nella gestione di patrimoni privati.

avv. Roberto Stefano Brovelli

Laureato presso l'Università degli Studi di Milano in giurisprudenza, svolge la propria attività in Arona trattando diritto di famiglia, diritto civile e diritto penale.

La Storia

La Fondazione nata il 19 marzo del 2000 per volontà dei coniugi Imer e Maria Rosa Salina, ha lo scopo di finanziare la ricerca medica, diretta al miglioramento della vita umana, persegue e promuove le proprie finalità nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte e dello sport, della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali deboli.

Ispirandosi ai propositi originari, la Fondazione, ha finanziato l'acquisizione da parte dell'Ospedale di Arona, in accordo con A.S.L. n. 13, di sofisticate apparecchiature per la prevenzione e cura della degenerazione maculare senile e per la prevenzione del glaucoma. Il contributo ha portato alla realizzazione nella cittadina lacustre, di un ambulatorio oculistico pubblico altamente specializzato riconosciuto come riferimento internazionale nella prevenzione, accertamento diagnostico e cura, fino al trattamento chirurgico. Una sensibilità che si traduce anche nel sostegno di progetti culturali e artistici sviluppati sempre, con un particolare riguardo ai giovani. In quest'ottica, la presidente Maria Rosa Bollini Salina, spinta da una grande passione per la musica classica ha sviluppato l'idea di creare una manifestazione annuale che portasse la grande musica ad Arona, nel periodo primaverile in cui è drasticamente ridotta l'offerta musicale del Lago Maggiore. Ha voluto quindi dotare la città di un'orchestra di qualità, per sostenere un emergente Direttore, l'aronese Maestro Alessandro Maria Carnelli.

Dal 2001 la Fondazione ha attivato un progetto volto a una delle realtà fra le più dimenticate, il villaggio lebbrosario di Sowane, in Senegal, sostenendo lo sforzo della volontaria novarese la signora Fortina, provvedendo a realizzare un dispensario medico. La popolazione locale, lavorando per la realizzazione delle opere percepisce un sostegno economico, inoltre è stata data la possibilità a una ragazza de luogo di

studiare e frequentare un corso biennale da infermiera a Dakar; finanziando integralmente i due anni trascorsi lontana dalla sua realtà familiare.

Le iniziative

La Fondazione Salina nasce dalla espressa volontà dei coniugi Imer e Maria Rosa Salina. A seguito di testamento il Geom. Salina Imer, mancato alla vita il 19 marzo 2000, lasciava l'intero suo patrimonio ad una costituenda Fondazione con lo scopo di aiutare la ricerca medico-scientifica finanziando progetti di ricerca e spronando giovani emergenti alla prosecuzione degli studi.

Scopo della Fondazione è quello di promuovere la ricerca medica nell'ambito delle patologie umane, poichè, considerando la salute umana legata ad una vita salubre e in armonia con l'ambiente, la ricerca medica può costantemente migliorare gli standard di vita.

Ritenendo indispensabile l'apporto dei giovani per il miglioramento della società civile, la Fondazione intende altresì erogare a giovani meritevoli che si siano distinti per rendimento scolastico, borse di studio, premi e ogni altro genere di riconoscimento che permetta loro di continuare l'iter scolastico e/o di formazione.

Tra le attività della Fondazione si annovera:

- promuovere ed organizzare attività nell'ambito della cultura, dell'arte e dello sport;
- promuovere ed organizzare manifestazioni, eventi, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e le componenti della società civile.

La Fondazione Salina nell'ambito dei propri scopi ha finanziato l'acquisizione negli anni 2002 - 2003 - 2004 da parte dell'Ospedale di Arona in accordo con A.S.L. n.13 di una serie di macchinari ed attrezzature del valore di circa 300.000,00 Euro per la prevenzione e cura della degenerazione maculare senile e per la prevenzione e cura del glaucoma.

Ha finanziato inoltre una borsa di studio di 20.000,00 Euro per l'assunzione per un anno all'Ospedale di Arona di una stagista medico-oculista.

La Fondazione Salina annualmente eroga una Borsa di studio di 2.500,00 Euro al miglior studente Aronese delle scuole secondarie superiori ed un premio "minore" di 250,00 Euro ad ogni studente uscito a pieni voti e che decidesse di proseguire negli studi universitari.

La Fondazione Salina ha organizzato congressi ed eventi culturali, come il Congresso sulla "Degenerazione maculare senile: un problema sociale - Diagnosi precoce Terapia Riabilitazione Visiva" tenutosi nel 2002 presso l'Ospedale di Borgomanero, oppure la manifestazione Primavera in Musica giunta nel 2008 alla sua quinta edizione.

La Fondazione Salina in accordo con il centro sportivo Sporting Village di Dormelletto organizza da alcuni anni Corsi gratuiti di tennis (fornendo anche l'attrezzatura) per i bambini di Arona e Dormelletto delle 5° elementari ed il torneo di tennis per giocatori classificati intitolato "Memorial Salina".

La Fondazione Salina con l'Associazione Holderlin di Besozzo ed il Direttore Artistico Giulio Campari ha organizzato la diverse stagioni teatrali con numerosi spettacoli.

La Fondazione in ultimo, non dimenticando l'impegno nel sociale della famiglia Salina, in questi anni ha aiutato una realtà fra le più dimenticate, un lebbrosario in Senegal, sostenendo lo sforzo della volontaria Novarese Sig.ra Fortina e provvedendo a realizzare in questi "ghetti" (purtroppo) dimenticati dei bagni, un dispensario e varie attrezzature sanitarie dando anche la possibilità ad una ragazza del lebbrosario di studiare e frequentare un corso biennale da infermiera a Dakar finanziandola integralmente nella sua vita "biennale" lontana 150 km dalla sua realtà familiare